

Protocollo T1.2026.0018252 del 10/02/2026

A tutte le Imprese operanti nelle spedizioni
transfrontaliere di rifiuti sul territorio
lombardo

Assoambiente

Email:

assoambiente@pec.assoambiente.org

Confindustria Lombardia

Email:

confindustrialombardia@pec.confindustriallombardia.it

Utilitalia

Email: utilitalia@pec.it

Confcooperative Lombardia

Email: lombardia@pec.confcooperative.it

Confservizi Lombardia

Email: confservizilombardia@legalmail.it

Cisambiente

Email: legalcisambiente@pec.cisambiente.it

Confcommercio

Email:

confcommerciolombardia@ticertifica.it

e, p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica - Direzione generale economia
circolare e bonifiche (ECB)

Email: ecb@pec.mase.gov.it

Albo Nazionale Gestori Ambientali

Email:

albogestori.comitatonazionale@pec.it

Oggetto: informativa in merito all'implementazione dei Reg.UE 2024/1157 e Reg.UE 2025/1290 relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti

Come noto, a seguito dell'entrata in vigore dei Regolamenti comunitari in oggetto, a partire dal 21.05.2026 (data di applicazione del [Reg.UE 2024/1157](#)) la trasmissione e lo scambio di informazioni e documenti relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti avverrà unicamente attraverso il sistema informatico centrale della Commissione Europea denominato [Digital Waste Shipment System \(DIWASS\)](#).

In vista di tale importante scadenza, riteniamo utile fornire di seguito alcune prime informazioni ed indicazioni, al fine di assicurare una transizione la più semplice ed efficace possibile.

Modalità di accesso al sistema DIWASS

Il Regolamento 2024/1157 prescrive che, entro il 3 febbraio scorso, le Autorità competenti dovessero comunicare alla Commissione UE le modalità di accesso al sistema centrale DIWASS da parte di Regione Lombardia e degli operatori con sede legale in Italia coinvolti nelle spedizioni transfrontaliere di rifiuti in partenza o arrivo nel territorio lombardo. Il contenuto di tale dichiarazione, inviata lo scorso 03/02, figura nell'allegato I alla presente informativa.

Al fine di garantire agli Operatori di poter continuare ad utilizzare un sistema operativo ben conosciuto e utilizzato da ormai 15 anni, quale il SITT, Regione Lombardia ha deciso che l'accesso a DIWASS e quindi la trasmissione e lo scambio di informazioni e documenti relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti soggette a procedura di notifica e autorizzazione preventiva scritta avverrà tramite sistema SITT. Le implementazioni al SITT necessarie per raggiungere la piena interoperabilità con il DIWASS, così da evitare duplicazioni per gli operatori, sono in itinere.

L'utilizzo del SITT dal 21.05.2026 sarà, quindi, obbligatorio per tutti gli operatori coinvolti nelle notifiche per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti, all'esito positivo delle prove di interoperabilità previste dal [Reg.UE 2025/1290](#); nel caso, invece, a tale data le prove di interoperabilità non fossero ancora completate con esito positivo, come previsto dall'art. 11(9) del Reg.UE2025/1290, gli Operatori potrebbero comunque accedere al DIWASS tramite 'Interfaccia Grafica Utente' (GUI) realizzata dalla Commissione Europea. Importante evidenziare che ciò vale sia per le notifiche elative a spedizioni in partenza che di arrivo nel territorio lombardo.

La trasmissione e lo scambio di informazioni e documenti relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti soggette alla cosiddetta procedura di "Lista verde", considerando che già oggi non sono gestite dal SITT, avverranno tramite accesso diretto a DIWASS tramite interfaccia (GUI) realizzata dalla Commissione Europea.

Registrazione degli operatori in DIWASS

Al fine di poter utilizzare il DIWASS, ogni operatore coinvolto in una spedizione transfrontaliera di rifiuti deve essere registrato nel sistema.

Regione Lombardia intende agevolare tale processo, registrando automaticamente in DIWASS tutti gli operatori (Notificatori/Produttori) registrati in SITT e che alla data del 10 maggio 2026 abbiano preso parte ad almeno una spedizione soggetta a notifica nei precedenti 3 anni. Tale modalità potrebbe essere limitata alla registrazione degli operatori di competenza di Regione Lombardia in base alle indicazioni sulla ripartizione delle competenze di registrazione degli operatori tra le diverse Autorità italiane, che dovrebbero essere definite dallo Stato secondo quanto previsto dall'art.7(8) del Reg.UE 2025/1290.

A tal fine, si invitano tutti i Notificatori/Produttori già registrati in SITT a verificare la correttezza/completezza della propria scheda anagrafica, segnalando prontamente all'Ufficio eventuali dati non corretti o incompleti. Si suggerisce di estendere la verifica anche alle anagrafiche dei destinatari/impianti di destino/vettori esteri registrati in SITT dai Notificatori. Infatti, qualora il numero di identificazione principale (si ipotizza sarà il VAT number) non corrispondesse a quello

registrato in DIWASS dalle Autorità estere competenti per la registrazione dei tali operatori, non sarà possibile trasmettere la notifica da SITT a DIWASS.

La registrazione degli operatori con sede legale in Italia che agiscono esclusivamente nel ruolo di vettore o degli operatori che intendono spedire rifiuti esclusivamente secondo le procedure di "Lista Verde" dovrà essere effettuata accedendo al DIWASS direttamente tramite GUI. A tal proposito si allega una prima versione del manuale operativo per la registrazione degli operatori in DIWASS tramite GUI, fornito dalla Commissione europea. Questo manuale di istruzioni è una bozza preliminare e non copre tutte le operazioni pertinenti (ad esempio, i documenti per gli operatori saranno integrati da capitoli riguardanti i siti). I manuali non riguardano solo elementi strettamente tecnici ma contengono anche alcune spiegazioni pratiche e relative alle politiche sul funzionamento del DIWASS, per facilitarne l'uso. Sono indicati [in grigio tra parentesi] gli elementi ancora da migliorare e sviluppare.

Disposizione transitorie

Come previsto dall'art. 85 del Reg.UE 2024/1157:

- il Reg.CE 1013/2006 continua ad applicarsi anche alle spedizioni per le quali è stata presentata una notifica e per le quali l'autorità competente di destinazione ha fornito conferma di ricevimento conformemente all'articolo 8 del medesimo regolamento prima del 21 maggio 2026. Le disposizioni del Reg.UE 2024/1157 non si applicano dunque a tali spedizioni;
- il recupero o lo smaltimento di rifiuti in una spedizione per i quali le Autorità competenti interessate hanno rilasciato l'autorizzazione a norma dell'articolo 9 del Reg.CE 1013/2006 sono portati a termine entro un anno a decorrere dal 21 maggio 2026;
- una spedizione per la quale le autorità competenti interessate hanno rilasciato l'autorizzazione a norma dell'articolo 14, paragrafo 2, del Reg.CE 1013/2006 è portata a termine entro tre anni a decorrere dal 21 maggio 2026.
- l'autorizzazione preventiva di un impianto in conformità dell'articolo 14 del Reg.CE 1013/2006 cessa di essere valida entro cinque anni dal 20 maggio 2024.

Al fine di assicurare una transizione al nuovo Regolamento e al nuovo sistema informatico nel modo più ordinato ed efficace possibile e consentire quindi la continuità operativa delle Aziende, Regione Lombardia intende proporre la presentazione delle **notifiche in SITT già redatte in conformità ai requisiti del Reg.UE 2024/1157 a far data dal 9 marzo 2026**.

Si ritiene infatti che, considerando il volume delle pratiche attualmente in gestione da Regione Lombardia e dalle altre Autorità estere, tale modalità eviterà il rischio di non portare a termine per tempo numerose notifiche (con la perdita dei relativi oneri amministrativi versati, oltre che dell'impegno per la predisposizione delle stesse) che, se presentate ancora ai sensi del Reg.CE 1013/06 difficilmente riceverebbero "l'avviso di ricevimento" da parte dell'Autorità di destino prima del 21 maggio 2026. D'altro lato, la presentazione anticipata su SITT di notifiche già coerenti con il nuovo Regolamento consentirà agli Operatori di trasmetterle alle Autorità estere tramite SITT (interoperabile con DIWASS) già a partire dal 21 maggio 2026, garantendo una sostanziale continuità operativa alle aziende.

E' fatta salva la possibilità di proporre notifiche conformi al vecchio regolamento anche oltre il 9/3/2026 e fino al 20/5/2026, ma, in questo caso, il rischio concreto, come illustrato, è che tali notifiche non abbiano la possibilità di essere concluse positivamente: si suggerisce fortemente, pertanto, di seguire le indicazioni di cui sopra.

Ulteriori dettagli operativi in merito a quanto anticipato saranno forniti durante un **webinar** che si terrà il **25 febbraio 2026 dalle ore 10.30 alle ore 12.30**, con partecipazione aperta a tutti. I dettagli per l'accesso al webinar sono indicati sul fondo di questa informativa. Eventuali domande potranno essere rivolte per iscritto nella chat del webinar oppure, per garantire una maggior efficacia dello stesso, anticipate (entro 20 febbraio) all'indirizzo email luigi.buonanno@regione.lombardia.it,

preferibilmente in forma aggregata tramite Associazioni di categoria (*Oggetto email: Quesiti webinar 25 febbraio 2026*).

Durante il webinar verranno fornite in particolare informazioni in merito ai seguenti aspetti:

- nuove modalità di trasmissione della notifica alle Autorità estere (che sarà non più a cura di Regione Lombardia, ma del Notificatore);
- nuove modalità di trasmissione della conferma di ricevimento e completamento del recupero/smaltimento dei rifiuti ricevuti (in ingresso su impianti in Lombardia);
modalità di conversione del n. notifica già in assegnato secondo la nuova codifica prevista dal nuovo regolamento (IT2526XXXXXX) nel periodo transitorio (dal 9.03.2026) e sino al 31.12.2026;
- firma digitale in formato Pades (non più in formato .p7m) dei documenti di notifica, contratti (per lo meno firma digitale del Notificatore e del Produttore/Raccoglitore) e dichiarazioni (per lo meno firma digitale del Notificatore e del Produttore/Raccoglitore) allegati alla notifica;
- eventuali prime indicazioni sulle condizioni per le spedizioni di rifiuti destinati allo smaltimento (Art. 11 del Reg.UE 2024/1157);
- prime indicazioni relativamente a:
 - a. contratto di notifica conforme al Reg.UE 2024/1157
 - b. l'inserimento nel documento di notifica dei riferimenti degli impianti successivi all'impianto di destino che effettua operazioni intermedie di smaltimento o recupero;
 - c. tragitto principale ed alternative (art. 13, Reg.UE 2024/1157);
 - d. inclusione delle operazioni D8 e D9 tra le operazioni intermedie di smaltimento;
 - e. importazioni di rifiuti e inserimento delle informazioni e documenti nel DIWASS.
 - f. risposte ad eventuali quesiti scritti.

Modalità di accesso al webinar del 25 febbraio 2026 ore 10.30 – 12.30

Accedi dal collegamento alla riunione tramite il seguente link:

<https://regione-lombardia.webex.com/regione-lombardia-it/j.php?MTID=mf0e6b8505360a7fe29a4c2bf46b3e543>

Accedi per numero riunione

Numero riunione (codice di accesso): 2793 744 2818

Accedi per telefono

+39-069-974-8087 Italy Toll

390230410440 Italy Toll 2

Numeri di chiamate in ingresso globali

Accedi da un sistema o un'applicazione video

Chiama 27937442818@regione-lombardia.webex.com

È possibile anche chiamare 62.109.219.4 e immettere il numero della riunione.

Questa informativa risponde agli obblighi di informazione di cui all'art. 26(2) del Reg.UE 2025/1290.

La stessa viene resa disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sull'applicativo SITT e si ringraziano, sin da ora, le Associazioni di Categoria per la diffusione presso i propri associati.

Distinti Saluti

Il Dirigente
GIORGIO GALLINA

Instruction manual - Operators - for operators and
CAs.docx

Referente per l'istruttoria della pratica: UMBERTO PARRAVICINI Tel. 02/6765.4116

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.